



Il Ministro dello Sviluppo Economico

VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e in particolare:

- l'articolo 47 che prevede l'istituzione del comitato di sorveglianza entro tre mesi dalla data di notifica allo Stato membro della decisione della Commissione di approvazione di un programma;
- l'articolo 48 relativo alla composizione del comitato di sorveglianza;
- gli articoli 49 e 110 che delineano le funzioni del comitato di sorveglianza;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei e, in particolare, gli articoli 10, 11 e 15 relativi alle norme che disciplinano la composizione e la procedura del comitato di sorveglianza e al coinvolgimento dei partner pertinenti nella sorveglianza dei programmi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 158 del 5 dicembre 2013 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico" e, in particolare, l'articolo 16, comma 1, lettera n), che attribuisce alla Direzione Generale per gli incentivi alle imprese l'«esercizio delle funzioni di autorità di gestione dei programmi operativi nazionali finanziati con il contributo dei Fondi strutturali europei nella titolarità del Ministero»;

VISTO il Programma Operativo Nazionale (PON) "Imprese e Competitività" 2014-2020 adottato con decisione CE (2015) 4444 della Commissione europea del 23 giugno 2015;

CONSIDERATO che la finalità del Programma Operativo Nazionale (PON) "Imprese e Competitività" 2014-2020 è di contribuire all'incremento della competitività delle imprese del Mezzogiorno;

CONSIDERATO che al Comitato di Sorveglianza è demandato il compito di valutare l'attuazione del programma e i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi;

TENUTO CONTO delle indicazioni e delle buone prassi contenute nel Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, redatto dalla Commissione europea - Direzione generale per Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione nel mese di gennaio 2014, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013;

DECRETA

Articolo 1

(Istituzione del Comitato di sorveglianza del PON “Imprese e competitività 2014-2020”)

1. È istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Nazionale “Imprese e Competitività” 2014-2020.
2. Il Comitato di Sorveglianza è presieduto dal Direttore Generale della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese. In caso di impossibilità a presiedere il Comitato, il Direttore Generale è sostituito dall’Autorità di gestione del Programma.
3. Il Comitato di Sorveglianza è composto altresì dai seguenti membri, designati dalle rispettive amministrazioni:
 - un rappresentante dell’Autorità di Certificazione del PON Imprese e Competitività 2014-2020;
 - un rappresentante dell’Autorità di Audit del PON Imprese e Competitività 2014-2020;
 - un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione;
 - un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità;
 - un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri, NUVAP - Nucleo per la valutazione e l’analisi della programmazione (ex UVAL - Unità di Valutazione);
 - un rappresentante dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;
 - un rappresentante dell’Agenzia per l’Italia Digitale;
 - un rappresentante per ognuna delle amministrazioni regionali di seguito indicate: Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Molise, Regione Puglia, Regione Sardegna, Regione Siciliana;
 - un rappresentante del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali;
 - un rappresentante del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione generale per le belle arti e il paesaggio;
 - un rappresentante del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l’Unione europea;
 - un rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale - Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali;
 - un rappresentante del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, Dipartimento per l’Università, l’Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca - Direzione generale per il coordinamento e lo sviluppo della ricerca;
 - un rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;
 - un rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione generale dello sviluppo rurale;
 - un rappresentante del Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l’efficienza energetica, il nucleare, in qualità di Organismo Intermedio del PON Imprese e Competitività 2014-2020;
 - un rappresentante del Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali, in qualità di Organismo Intermedio del PON Imprese e Competitività 2014-2020;

- un rappresentante del Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese;
- un rappresentante del Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi.

4. Partecipano ai lavori del Comitato di Sorveglianza, a titolo consultivo:

- un rappresentante della Commissione Europea - Direzione generale Politica Regionale e Urbana;
- ABI - Associazione Bancaria Italiana;
- ACI - Alleanza Cooperative Italiane;
- ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani;
- CASARTIGIANI - Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani;
- CGIL - Confederazione Generale Italiana del Lavoro;
- CIA - Confederazione Italiana Agricoltori;
- CISL - Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori;
- CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa;
- CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche - Direzione Centrale Supporto alla Programmazione e alle Infrastrutture;
- COLDIRETTI - Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti;
- CONFAGRICOLTURA - Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana;
- CONFAPI - Confederazione italiana della piccola e media industria;
- CONFARTIGIANATO - Confederazione Generale dell'Artigianato Italiano;
- CONFCOMMERCIO - Confederazione Generale Italiana delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo;
- CONFESERCENTI;
- CONFINDUSTRIA - Confederazione Generale dell'Industria Italiana;
- CONFSAL - Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori;
- ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile;
- IRPI - CNR;
- UGL - Unione Generale del Lavoro;
- UIL - Unione Italiana del Lavoro;
- UNCI - Unione Nazionale Cooperative Italiane;
- UNIONCAMERE - Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- UPI - Unione delle Province d'Italia.

5. Con successivo atto del Direttore Generale della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese si provvede alla individuazione dei componenti, a seguito della comunicazione dei nominativi da parte delle amministrazioni e dei soggetti del partenariato economico e sociale sopra elencati.

6. In caso di impedimento, ciascuno dei membri del Comitato di Sorveglianza può essere sostituito da un membro supplente designato dall'amministrazione o dai soggetti del partenariato economico e sociale rappresentati.

7. Su invito del Presidente e in relazione alla specificità degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, possono partecipare alle riunioni del Comitato di Sorveglianza esperti di settore e altri rappresentanti delle istituzioni comunitarie e delle amministrazioni centrali e regionali.

Articolo 2
(Regolamento interno)

1. Nella sua prima riunione, su proposta della Presidenza, il Comitato di Sorveglianza approva un regolamento interno che disciplina le modalità di funzionamento, partecipazione ed assunzione delle decisioni per l'assolvimento dei compiti affidatigli.
2. La partecipazione dei membri designati alle riunioni del Comitato di Sorveglianza è da intendersi a titolo gratuito.

Roma, 16 settembre 2015

IL MINISTRO
Firmato GUIDI